

AMBIENTE

Corrado (M5S) «Non è vero che il castello è un posto salubre»

«AFFERMARE che la fortezza di Carlo V è un luogo salubre e la bonifica in corso a spese del Ministero Beni Culturali, al quale il monumento appartiene, non ha ragion d'essere, è da irresponsabili». E' quanto sostiene la senatrice del Movimento 5 stelle, Margherita Corrado, dopo la pubblicazione dei dati dell'Arpacal sulla presenza di Tenorm al castello di Carlo V. Per la senatrice, infatti, «il tenorm, con la sua lieve carica radiologica, resta pericoloso per la salute umana sia per contatto sia per inalazione di polveri. Da qui l'ordinanza comunale di chiusura della fortezza emanata dal Sindaco nella sua qualità di responsabile della salute pubblica circa un anno fa». Per la senatrice pentastellata «La presenza di Tenorm nel Castello in strati più o meno cospicui, da poche decine di centimetri a diversi metri a seconda che si faccia riferimento alla zona centrale o al versante sud, è stata accertata prima con strumenti radiometrici e poi, imponendo la normativa nazionale di procedere alla bonifica, è stata confermata dai carotaggi eseguiti durante le operazioni di caratterizzazione. Il contenuto delle singole carote è tuttora oggetto di analisi in un laboratorio specializzato e a breve, in base ai risultati, sarà decisa la strategia da adottare per bonificare i diversi settori interessati». Infine, sottolinea che «il Comune di Crotona, incredibile a dirsi, non ha partecipato alla Campagna regionale del Radon, promossa nel 2015 e ancora in corso. Per aderire sarebbe bastato e basterebbe tuttora che i nostri amministratori inviassero ad ArpaCal una lettera di richiesta». Infine, per la senatrice «nessuna mappatura del Radon è stata tentata a Crotona per quanto concerne l'edilizia privata, nonostante i fortissimi sospetti che gli edifici residenziali di interi quartieri di nuova espansione sorti a partire dagli anni '60/'70 del Novecento (soprattutto case popolari) possano sorgere su vespai costituiti da scorie industriali e dunque che la cancerogenicità del gas».